



Regione Siciliana



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRESIVC



Francesco Crispi

Via V. E. Orlando, 7 – 97100 Ragusa  
C. M. RGIC82200D - C.F. 92020820889  
Cod. IPA istsc\_rgic82200d – Cod. univoco ufficio UFM0CJ  
Dirigenza e segreteria.: tel/fax 0932-621053  
E-mail rgic82200d@istruzione.it  
Posta Elettronica Certificata: rgic82200d@pec.istruzione.it

**Programma Operativo Nazionale 2014-2020  
“PER LA SCUOLA”**

**Competenze e ambienti per l'apprendimento  
Progetto 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-593**

**“A scuola con successo”  
C.U.P. D29G16003900007  
C.I.G. Z702338706**

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE  
"F. CRISPI" – RAGUSA  
Prot. 0002227 del 18/04/2018  
06-02 (Uscita)

Albo Pretorio on-line

Sito web - Sezione Amministrazione Trasparente

Fascicolo Progetto P.O.N.

***Il Dirigente Scolastico***

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente *l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato* ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, numero 241 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 numero 59, concernente *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, numero 275, concernente il *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59*;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1° febbraio 2001 numero 44, concernente *Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*;
- VISTO** il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 31 dicembre 2001 numero 895, concernente *Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche funzionanti nel territorio della Regione Siciliana*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 numero 107, concernente *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;

- VISTO** l'articolo 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", nonché l'articolo 95, commi 4 e 5;
- VISTA** la Legge Regionale 12 luglio 2011, numero 12, come modificata dalla Legge Regionale 17 maggio 2016, numero 8, che ha recepito nella Regione Sicilia in questione il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e le relative modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, recante *Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50*;
- VISTE** le linee guida A.N.A.C. n° 4 di attuazione del D. Lgs.vo 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n° 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n° 206 dell'1/03/2018;
- DATO ATTO** che sono stati aboliti gli articoli, dal 271 al 338, del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 numero 207, *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»*, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "*Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*" approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTA** la Delibera n° 1 del Consiglio d'Istituto, verbale numero 1/2016 del 15/01/2016, con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per il triennio 2016/2019;
- VISTO** il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2018, definitivamente approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/02/2018, verbale numero 1/2018, delibera numero 120;
- VISTO** l'Avviso M.I.U.R. numero AOODGEFID/10862 di protocollo del 16 settembre 2016, *Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)*;
- VISTE** le delibere adottate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto per quanto in argomento;
- VISTA** la nota del MIUR protocollo MIUR.AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE(U).0031711 del 24 luglio 2017 di autorizzazione dell'intervento a valere sull'Obiettivo specifico 10.1. *Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa, Azione 10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.)*, ed il relativo finanziamento;
- VISTO** il Decreto di Variazione al Programma Annuale protocollo numero 3968 del 12/09/2017, con il quale il finanziamento derivante dall'autorizzazione di cui al precedente comma è stato previsto alla voce 04|01- Unione Europea - ed istituito l'aggregato P/19 Progetto 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-593, "A scuola con successo";

- VISTA** la delibera n° 99 del Consiglio di Istituto nella seduta del 28/09/2017, verbale numero 9/2017, con il quale è stata data formale autorizzazione all'espletamento del Progetto in questione e l'inserimento delle attività progettuali all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2017/2018;
- CONSIDERATO** che l'Istituzione Scolastica ha autonomamente proceduto alla generazione del C.U.P. D29G16003900007 per il Progetto codice Nazionale 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-593 "A scuola con successo" e del C.I.G. Z702338706 da apposita piattaforma A.N.A.C., per la fornitura "de qua";
- VISTE** le Linee Guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui alla Circolare M.I.U.R. AOODGEFID/31732 di protocollo del 25 luglio 2017 ed a quanto alla stessa allegato;
- CONSIDERATO** che la fornitura non rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili tra le convenzioni di Consip S.p.A., ai sensi del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, numero 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, della legge 24 dicembre 2012, numero 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, numero 208, recante *disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (legge di stabilità 2016);
- CONSIDERATO** che il valore della fornitura è inferiore a € 40.000,00 e pertanto, in base all'art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, è possibile non ricorrere alla procedura ordinaria mediante affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;
- CONSIDERATO** che il valore economico del servizio richiesto risulta tale che per il suo affidamento non si necessita di avviso pubblico, né di ordinaria procedura ristretta (cottimo fiduciario) o procedura comparata, ovvero che l'affidamento per la fornitura del servizio richiesto è ricompreso nel limite di cui all'articolo 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;
- CONSIDERATO** che il valore economico del servizio richiesto è ricompreso nel limite stabilito nel proprio regolamento interno per l'acquisizione di contratti di lavori, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria, adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n° 78 di cui al verbale n° 5 del 26/06/2017;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento diretto permette:
- riduzione dei costi del processo di acquisto e dei tempi di contrattazione;
  - ottimizzazione dei tempi della procedura di affidamento del servizio e dei tempi dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per le acquisizioni delle forniture di beni o di prestazione di servizi dell'istituto;
  - oggetto dell'appalto di particolare urgenza sotto il profilo dell'efficienza e sicurezza;
- PRESO ATTO** che la fornitura in parola è vincolata alla normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010 come modificato dal Decreto Legge 187/2010, convertito, con modificazioni, nella Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2014, n. 300, e le novità previste e le novità introdotte in ordine allo *split payment*;
- PRESO ATTO** che per la fornitura la Ditta contraente deve dimostrare di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 83 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;
- DATO ATTO** di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimentale (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n.1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee Guida numero 3;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

*decreta*

**di dichiarare** le motivazioni suesposte quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**di individuare** il/i soggetto/i cui affidare il servizio, tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

**di stabilire** che il servizio di mensa previsto per n. 25 studenti per n. 9 incontri, dovrà espletarsi nei locali di questa Istituzione Scolastica, plesso centrale di via V. E. Orlando 7;

**di approvare** lo schema di capitolato, patti e condizioni di fornitura che contiene tutti gli elementi essenziali previsti dalle vigenti disposizioni in materia, riportato in calce alla presente determina;

**di stabilire** che il rapporto sarà regolamentato da apposito contratto;

**di demandare** al Responsabile del Procedimento tutti gli ulteriori e consequenziali adempimenti necessari per lo svolgimento della procedura d'affidamento;

**di pubblicare** copia della presente determinazione Dirigenziale all'Albo e sul sito web dell'Istituzione Scolastica a norma dell'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo numero 267 del 18 agosto 2000 e con le modalità previste dal Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33;

**di trasmettere** copia della Determinazione Dirigenziale di affido del servizio al Consiglio d'Istituto per gli adempimenti di propria competenza;

**di stabilire** in giorni 15, decorrenti dalla data di ricezione della conferma d'ordine da parte della Ditta, i giorni di esecuzione della fornitura;

**di stabilire** che il pagamento della somma pattuita potrà avvenire a liquidazione effettuata dal D.S.G.A., previa certificazione della regolare esecuzione e previo accertamento del diritto del creditore, come previsto dall'articolo 11, comma 4, del Decreto Interministeriale numero 44 del 1° febbraio 2001;

**di prevedere** la spesa all'Aggregato P/19 del corrente esercizio finanziario; l'importo disponibile per l'intera fornitura è **di € 1.400,00 (millequattrocento/00) comprensivo di I.V.A.**;

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, è il Dirigente Scolastico.

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile del Sito web è invitato a pubblicare i dati essenziali previsti dal D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33 per quanto oggetto del presente disposto nella Sezione Amministrazione Trasparente,

L'attività oggetto del presente Decreto, è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la Scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento", Programmazione 2014-2020 FSE e FESR, annualità 2017, a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Direzione Generale interventi in materia di Edilizia Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali e per l'innovazione digitale, Ufficio IV,

programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale.

Firmato digitalmente dal  
**Dirigente Scolastico**  
**Prof. ssa Maria Grazia Carfi**

### **SCHEMA DI CAPITOLATO, PATTI E CONDIZIONI DI FORNITURA DEL SERVIZIO MENSA**

Oggetto: Programmazione Fondi Strutturali 2014-2020 FSE e FESR. Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la Scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento". **C.I.G. Z702338706**

Lo scrivente Istituto scolastico deve acquisire il servizio di mensa scolastica per la realizzazione del modulo "L'angolo delle idee" di cui al PON indicato in epigrafe, con le seguenti modalità:

<b>Modulo: "L'angolo delle idee"</b>		
<b>Destinatari</b>	<b>Totale incontri</b>	<b>Q.tà pasti richiesti</b>
25 alunni	9	225

#### **Art. 1**

#### **SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO A CARICO DEL GESTORE**

- L'operatore economico selezionato provvederà alla preparazione dei pasti presso il proprio centro di cottura ed al successivo trasporto ed alla distribuzione degli stessi presso i locali dell'Istituto Comprensivo "Francesco Crispi" di via V. E. Orlando n° 7 - Ragusa .
- Il gestore selezionato provvederà a somministrare pasti per il pranzo a ragazzi di 8-11 anni dalle ore 13.30 alle ore 14.00 per n° 9 incontri nelle giornate di cui al seguente calendario:

giovedì	26/04/2018	Ore 13,30
giovedì	03/05/2018	Ore 13,30
martedì	08/05/2018	Ore 13,30
giovedì	17/05/2018	Ore 13,30
martedì	29/05/2018	Ore 13,30
martedì	05/06/2018	Ore 13,30
martedì	12/06/2018	Ore 13,30
martedì	19/06/2018	Ore 13,30
giovedì	21/06/2018	Ore 13,30

- Il gestore selezionato indicherà un responsabile del servizio mensa.
- La cucina del Gestore selezionato dovrà, pena l'impossibilità di affidare il servizio, essere già funzionante e regolarmente autorizzata a norma delle vigenti disposizioni igienico sanitarie, alla data della richiesta di preventivo. I cibi dovranno essere immessi in contenitori termici che abbiano

scomparti separati in modo da isolare gli alimenti caldi da quelli freddi, ben protetti dalle infiltrazioni di polveri, con caratteristiche tecniche che assicurino una perfetta conservazione degli alimenti sotto il profilo organolettico e della appetibilità.

e) I pasti dovranno essere distribuiti caldi assieme a posate, bicchieri, tovaglietta-copritavolo, una bottiglia d'acqua naturale sigillata da litri 0,5 per pasto e tovagliolo (tutto monouso), nel rispetto degli orari previsti dalla Direzione Scolastica.

f) Fanno capo al Gestore selezionato gli oneri derivanti dal controllo igienico sanitario connessi alla manipolazione ed erogazione dei pasti.

g) Ogni pasto dovrà comprendere una delle seguenti opzioni:

- N. 2 rustici oppure
- N. 1 primo + contorno.

Ciascuna delle due opzioni, si ribadisce, dovrà prevedere acqua naturale sigillata da litri 0,5.

Il gestore selezionato dovrà predisporre una proposta di menu che preveda l'alternarsi delle 2 opzioni indicate nei 9 incontri previsti.

h) All'atto della consegna dei pasti, la Ditta rilascerà al personale scolastico, una bolla di consegna in duplice copia, debitamente sottoscritta e da cui risulta la quantità dei pasti. Detta bolla controfirmata dal personale scolastico, previo accertamento della corrispondenza quantitativa dei pasti erogati, verrà restituita alla Ditta, previo trattenimento di una copia.

i) Si fa riferimento alla Legge 30/04/1962 n. 283 e al suo regolamento di esecuzione 26/03/1980 n. 327 e ss.mm.ii., per quanto concerne le norme igienico-sanitarie, nonché a quanto previsto dalla normativa regionale vigente e a quanto espressamente previsto dal presente schema. La ditta, pertanto, solleva l'Istituzione scolastica da qualsiasi responsabilità in ordine alla regolarità igienico-sanitaria delle trasformazioni alimentari e della distribuzione, assumendosi tutti gli oneri previsti dal d.lgs. n. 155/97 (Sistema HACCP per l'autocontrollo igienico-sanitario).

j) Al fine di garantire la qualità del Servizio erogato agli alunni, avendo riguardo, soprattutto, alla qualità del prodotto, il tempo di percorrenza dal centro di cottura alla sede scolastica destinataria non dovrà essere superiore ai 20 minuti. Detta disposizione costituisce "lex specialis" in conformità al parere dell'ANAC n. 34 del 02/09/2014.

## **Art. 2**

### **SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

1. Nel giorno previsto entro le ore 09.30 la Scuola comunicherà il numero esatto di bambini presenti alla mensa al responsabile del servizio indicato dal gestore affidatario per determinare la quantità di pasti nella giornata di competenza.
2. Le eventuali sospensioni del servizio mensa saranno comunicate al responsabile del servizio indicato dal gestore affidatario due giorni prima dalla sospensione del servizio.
3. L'importo riconosciuto alla Ditta sarà quello corrispondente al numero effettivo dei pasti erogati.
4. Il pagamento verrà effettuato entro giorni 30 dall'emissione di regolare fattura elettronica.
5. Sarà stipulato un contratto tra l'Azienda che gestirà la somministrazione di pasti e la Scuola nella persona del Dirigente Scolastico.

Resta convenuto che la fornitura resta subordinata a quanto indicato nel successivo articolo.

## **Art. 3**

### **PATTI, CONDIZIONI E MODALITÀ DI AFFIDO DEL SERVIZIO**

La fornitura è quella indicata nelle premesse del presente schema.

La fornitura oggetto della presente nota è subordinata al preventivo rilascio della autocertificazione relativa a:

1. possesso dei requisiti di cui all'articolo 83 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

2. di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016;
3. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;
4. di impegnarsi ad osservare tutti gli obblighi previsti sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 numero 136 e successive modifiche ed integrazioni;
5. di essere a conoscenza dei contenuti riportati alla voce Patti, condizioni e modalità di affidamento diretto della fornitura;
6. di essere a conoscenza di quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2014, n. 300, in ordine alle novità previste e le novità introdotte in ordine allo *split payment*.

Il corrispettivo pattuito si intende comprensivo di tutte le spese inerenti la fornitura.  
Non è previsto subappalto e/o la cessione del contratto di fornitura.

La fattura che sarà emessa, dovrà essere conforme a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale numero 55 del 3 aprile 2013, trattandosi, nella fattispecie, di rapporto economico con Pubblica Amministrazione, come previsto dall'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 244/2007.

Sulla fattura indicata al precedente comma, dovranno essere riportati il codice univoco d'Ufficio, codice C.I.G., codice nazionale di Progetto ed il codice C.U.P. cui si riferiscono, come stabilito dal Decreto Legge 66/2014, nonché riportare la dicitura ***scissione dei pagamenti***, come previsto dall'articolo 2 del D.M. 23 gennaio 2015, attuativo della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2014, n. 300 (*split payment*);

La documentazione fiscale prodotta dovrà essere corredata da dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 numero 136 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Istituto, in qualità di stazione appaltante, procederà alla richiesta telematica di D.U.R.C. della Ditta all'Ente delegato al rilascio. Pertanto, la liquidazione ed il conseguenziale pagamento della somma pattuita potranno avvenire solo ed esclusivamente dopo la verifica della corrispondenza tra quanto dichiarato dalla Ditta e quanto comunicato dal precitato Ente preposto al rilascio del D.U.R.C.

I termini perentori della fornitura sono quelli indicati nel calendario sopra riportato.

L'emissione della fattura, come disposto dall'articolo 11, comma 4, del Decreto Interministeriale numero 44 del 1° febbraio 2001, avverrà a fornitura effettuata e certificazione della regolare esecuzione, mentre il pagamento avverrà entro e non oltre giorni 30 decorrenti dalla data della fattura.

L'esito della procedura di cui al presente provvedimento è soggetto, ai sensi dell'articolo 98, Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, ad avviso di post-informazione all'Albo e sul sito dell'Istituzione Scolastica della fornitura, dell'importo e della Ditta aggiudicatrice.

L'Istituto informa che i dati forniti dalla Ditta contraente, per le finalità connesse alla procedura di affidamento di servizi a soggetti terzi, saranno trattati dall'Istituto medesimo in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione della fornitura.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, è il Dirigente Scolastico dell'Istituto.

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del D.L.vo 20 aprile 2013

numero 33, è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile del sito web è invitato a pubblicare i dati essenziali previsti dal D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33 per quanto oggetto del presente disposto nella Sezione Amministrazione Trasparente.

L'attività oggetto della presente determina è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "*Per la Scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento*", Programmazione 2014-2020 FSE e FESR, annualità 2017, a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Direzione Generale interventi in materia di Edilizia Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali e per l'innovazione digitale, Ufficio IV, programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale.